



MINUTA

**DIREZIONE X MUNICIPALITA'
BAGNOLI - FUORIGROTTA**

DETERMINAZIONE

N° 22 del 2/12/2016

Oggetto: Determinazione a contrarre – ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – per l'acquisto di n. 6 bandiere per uso esterno occorrenti agli uffici della X Municipalità, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del medesimo d.lgs n. 50/2016.
Prenotazione impegno di spesa di € 230,00 IVA compresa al 22%.
CIG: ZEF1C58BCC

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data _____ prot. n. _____

Registrata all'indice generale

data 6/12/2016 n. 1883

**Il Direttore della X Municipalità
Bagnoli - Fuorigrotta**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 5/08/2016, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018 e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 624 del 20/10/2016, è stato approvato il conseguente PEG 2016;

Considerato che

- sulla scorta di apposita verifica effettuata presso i Servizi di questa Municipalità, risulta assolutamente indispensabile procedere all'acquisto di n. 2 bandiere Italia da esterno, n. 2 bandiere Europa da esterno e n. 2 bandiere Comune di Napoli da esterno da esporre presso le sedi di questa Municipalità in sostituzione di quelle attuali ormai logore;
- i suddetti beni sono stati richiesti alla competente Area del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare che, tuttavia, non ha fornito riscontro;
- nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2016, risulta definitivamente assegnato a questa Municipalità, sul capitolo 102734 - codice di bilancio 01.01-1.03.01.02.999 - denominato: "X Municipalità Acquisto di beni e materiali di consumo", l'importo di € 2.500,00;

Dato atto che

- l'acquisto dei su citati beni appare necessario atteso che le sedi municipali, in quanto uffici pubblici, sono obbligate - ai sensi del DPR n. 121 del 7 aprile 2000 - ad esporre le bandiere della Repubblica italiana, quella dell'Unione europea e quella dell'Ente di appartenenza;
- l'indispensabilità di acquistare i su citati beni, necessari per garantire il rispetto delle richiamate cogenti disposizioni normative in materia, impone - stante il mancato riscontro del suddetto Servizio Centro Unico Acquisti e Gare - l'utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione di questa Municipalità;
- l'importo complessivo presunto necessario per l'acquisto dei beni suddetti risulta essere, compreso IVA al 22%, inferiore ai 1.000,00 Euro;
- in attuazione dei contenuti della nota prot PG/2016/132729 del 15/2/2016 della Direzione Centrale Servizi Finanziari/Ragioneria Generale, è necessario - nella fase dell'impegno della spesa - accertare preventivamente l'effettiva disponibilità di cassa relativa alla somma necessaria al pagamento;
- dalle verifiche sul sistema Halley, alla data del presente atto, risulta una disponibilità di cassa pari a €. 2.500,00 (come da stampa allegata) in conformità a quanto disposto dal PEG 2016 e, pertanto, sufficiente a garantire il pagamento della spesa in parola;

Visto che

- per affidamenti di importo inferiore a €. 40.000,00 è possibile - ai sensi dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 - far ricorso all'affidamento diretto;
- il comma 502 dell'art.1 della legge n. 208/2015 ("*Legge di stabilità 2016*") ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296 stabilendo, fra l'altro, che le "*amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";
- la citata normativa ha, di fatto, abolito l'obbligo, per gli Enti Locali, del ricorso al mercato elettronico per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a €. 1.000,00;
- con deliberazione n. 499 del 31/07/2015, la Giunta Comunale ha stabilito di "*istituire in via sperimentale, elenchi aperti di operatori economici quale forma di indagine di mercato*" prevedendo un periodo di sperimentazione di durata almeno semestrale a decorrere dalla

formazione di tali elenchi "che consenta di raccogliere elementi utili, di ordine procedurale, per apportare eventuali modifiche";

- con disposizione n. 1 del 30/06/2016, il Coordinatore del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare ha approvato le linee guida per l'istituzione e la tenuta degli elenchi telematici di operatori economici idonei per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- con il medesimo provvedimento, lo stesso Coordinatore ha, altresì, istituito i seguenti elenchi di operatori economici:
 - aziende esecutrici di lavori pubblici;
 - aziende fornitrici di beni e servizi;
 - professionisti tecnici;
 - altri professionisti;
 - operatori sociali;
- le suddette linee guida sono state aggiornate con successiva disposizione n. 5 dell'8/11/2016 adottata dal medesimo Coordinatore del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare;

Rilevato che

- nell'ambito degli elenchi telematici di operatori economici in parola, figura una sola Ditta abilitata alla fornitura della categoria merceologica di cui ai beni di che trattasi;
- la circostanza ha imposto di incaricare il Titolare di P.O. firmatario del presente atto ed il Funzionario Economico-Finanziario Dott.ssa Stefania De Sanctis di avviare, comunque una informale indagine di mercato – estraendo tre fornitori che operano nel settore – volta a verificare gli ulteriori prezzi praticati sul mercato per l'acquisto del materiale stesso;

Rilevato, altresì,

- che, in esito ai suddetti adempimenti e sulla scorta dei quantitativi occorrenti, il prezzo complessivo - comprensivo di IVA al 22% - risulta essere presuntivamente di €. 230,00;

Dato, a tal riguardo, atto che

- deve procedersi all'adozione della presente determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 237/2000 e ss.mm.ii.;
- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di ottemperare all'obbligo, vigente per gli uffici pubblici, di esporre le bandiere della Repubblica italiana, dell'Unione europea e dell'Ente di appartenenza;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di n. 2 bandiere Italia, n. 2 bandiere Europa e n. 2 bandiere Comune di Napoli, tutte per uso esterno;
- al fine di scegliere il contraente, la modalità – attesa anche l'esiguità dell'importo previsto – che consente di espletare le procedure di acquisto in questione in tempi più rapidi e di ottemperare velocemente a precisi obblighi di legge risulta essere l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;
- il criterio di scelta del contraente è, nel rispetto dei suddetti principi, quello del prezzo più basso;
- è necessario assicurare, nella scelta del contraente, il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione nonché di contenimento della spesa pubblica;

Visto

- che, ai sensi delle Linee guida adottate dall'ANAC relative alle "Procedure per l'affidamento dei Contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", "gli oneri motivazionali relativi all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possono essere soddisfatti quando la stazione appaltante procede alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici";

Rilevato che

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del già richiamato D.Lgs. n. 50/2016, attesa come detto l'esiguità dell'importo, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, inviate via pec e firmate digitalmente così come stabilito dalle "Linee guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni" approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 10/3/2016;
- a norma delle citate Linee Guida, tale forma contrattuale non è soggetta ad imposta di bollo per la repertoriatura;

Considerato che

- si procederà all'affidamento alla Ditta che – a parità di condizioni e caratteristiche del prodotto da acquistare – risulterà, nel rispetto dei previsti principi ed in esito al procedimento di selezione affidato ai citati dipendenti Donisi e De Sanctis, praticare il prezzo più basso;
- ai fini dell'affidamento, dovranno essere verificati, per la Ditta affidataria, i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, la regolarità dei versamenti dei tributi locali del Comune di Napoli (Programma 100), previa acquisizione del DURC e della certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio;
- la Ditta scelta, preliminarmente all'affidamento dell'incarico, dovrà sottoscrivere, con firma digitale, in segno di presa visione ed accettazione, il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli, il Patto di Integrità nonché le condizioni contrattuali che saranno comunicate contestualmente alla nota di incarico;

Dato atto che

- trattandosi di fornitura di beni, non è prevista l'esecuzione di attività all'interno della stazione appaltante e che, pertanto, non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza o redigere apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);

Visti

- il decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 107, 183 e 192;
- l'art. 24 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- il decreto legislativo 10/08/2014 n. 126 riportante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'attività istruttoria condotta - ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e con il supporto del Funzionario Economico-Finanziario Dott.ssa Stefania De Sanctis - dal Titolare della P.O. Sig. Alberto Donisi, nominato con il presente provvedimento Responsabile del Procedimento, che sottoscrive il presente atto unitamente al Direttore della Municipalità;

Dato atto, altresì, che

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgvo n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 13, co. 1, lett. b), e dell'art. 17 del vigente "Regolamento sul sistema dei controlli interni" del Comune di Napoli;
- con nota PG/2016/958927 dell'1/12/2016, si è provveduto – in ottemperanza alle direttive del Sig. Sindaco per l'anno 2013 – a dare comunicazione preventiva dell'avvio del presente procedimento;

Letti

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii.;

- gli artt. 36 e 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- il comma 502 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli ed il Patto di Integrità;
- la nota PG/2016/849298 del 26/10/2016 a firma del Segretario Generale;
- la legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) che ha disposto l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione;
- la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che ha introdotto nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (cd. "split payment");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015 con il quale è stata data attuazione alle disposizioni di cui alla legge n. 190/2014 suddetta;

D E T E R M I N A

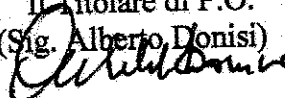
Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

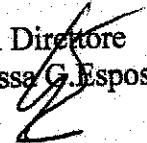
- E' avviato il procedimento per l'acquisto di n. 2 bandiere per uso esterno Italia, n. 2 bandiere per uso esterno Europa e n. 2 bandiere per uso esterno Comune di Napoli, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a), del D.lgs. n. 50/2016.
- Dare atto che, nell'ambito degli elenchi telematici di operatori economici istituiti dal Coordinatore del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare, con disposizione dirigenziale n. 1 del 30/06/2016, figura una sola Ditta abilitata alla fornitura della categoria merceologica di cui ai beni suddetti.
- Dare atto, altresì, che - come precisato nella parte narrativa del presente atto - è stata, comunque, avviata apposita indagine di mercato volta all'acquisizione di preventivi di spesa per definire il prezzo dei beni da acquistare e che, all'esito di tale indagine, il prezzo complessivo, in relazione ai medesimi beni, risulta essere presuntivamente di €. 230,00 comprensivo di IVA al 22%.
- Prenotare, conseguentemente, il suddetto importo di €. 230,00 sul capitolo 102734 - codice di bilancio 01.01-1.03.01.02.999 - del Bilancio 2016, denominato: "X Municipalità Acquisto di beni e materiali di consumo".
- Precisare che, con successivo provvedimento, si procederà all'affidamento al contraente individuato all'esito del procedimento di cui in premessa, all'impegno nei limiti dell'importo prenotato con il presente atto ed all'indicazione dell'annualità di perfezionamento dell'obbligazione.
- Precisare, inoltre, che
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di ottemperare all'obbligo, vigente per gli uffici pubblici, di esporre le bandiere della Repubblica italiana, dell'Unione europea e dell'Ente di appartenenza;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di n. 2 bandiere per uso esterno Italia, n. 2 bandiere per uso esterno Europa e n. 2 bandiere per uso esterno Comune di Napoli;
 - al fine di scegliere il contraente, la modalità che - attesa l'esiguità dell'importo previsto - consente di espletare le procedure di acquisto in questione in tempi più rapidi e di ottemperare velocemente a precisi obblighi di legge risulta essere l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;
 - il criterio di scelta del contraente è, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione nonché di contenimento della spesa pubblica, quello del prezzo che risulterà più basso in esito al già citato procedimento di selezione;
 - ai sensi delle Linee guida adottate dall'ANAC relative alle "Procedure per l'affidamento dei Contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza

comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", "gli oneri motivazionali relativi all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possono essere soddisfatti quando la stazione appaltante procede alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici";

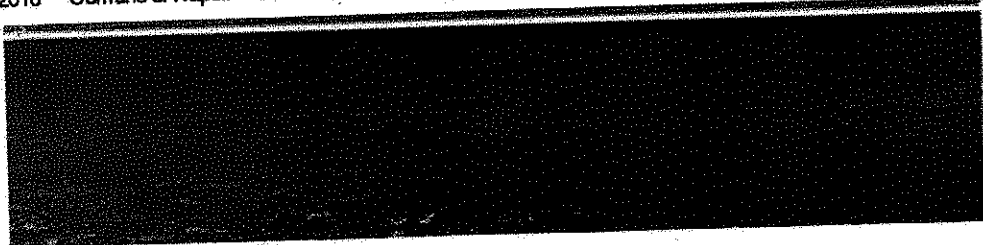
- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del già richiamato D.lgs. n. 50/2016, attesa come detto l'esiguità dell'importo, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, inviate via pec e firmate digitalmente così come stabilito dalle "Linee guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni" approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 10/3/2016;
- a norma delle citate Linee Guida, tale forma contrattuale non è soggetta ad imposta di bollo per la repertoriazione;
- si procederà all'affidamento previa verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, della regolarità dei versamenti dei tributi locali del Comune di Napoli (Programma 100) e previa acquisizione del DURC e della certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio;
- la Ditta scelta, preliminarmente all'affidamento dell'incarico, dovrà sottoscrivere, con firma digitale, in segno di presa visione ed accettazione, il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli, il Patto di Integrità nonché le condizioni contrattuali.
- Disporre la trasmissione del presente atto alla competente Direzione Centrale Servizi Finanziari-Ragioneria Generale, per i relativi adempimenti e per la registrazione contabile, in presenza delle previste condizioni, all'indice generale del presente provvedimento.
- Provvedere alla liquidazione della spesa – al cui pagamento l'Amministrazione dovrà procedere nei termini e tempi normativamente previsti – con successivi provvedimenti, ai sensi dell'art.184 del D.Lgs. n. 267/2000.
- E' attestato l'assolvimento dell'obbligo di accertamento preventivo sancito dal novellato comma 8 dell'art. 183 del decreto legislativo n. 267/200 alla luce dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 (allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e pubblicato sul sito Web istituzionale del Comune di Napoli – sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Pagamenti dell'Amministrazione") che il Direttore Centrale Servizi Finanziari/Ragioniere Generale ha quantificato, in relazione al 3° trimestre 2016 – in 73,48 .
- Richiamare l'attenzione sull'obbligo di procedere al pagamento nei tempi fissati dalle vigenti disposizioni il cui ritardo determinerà, a carico dell'Amministrazione, le ulteriori spese anche per gli interessi espressamente previsti dalla vigente normativa in materia.
- Attestare, infine, che:
 - l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgvo n. 267/2000 e s.m.i., nonché dell'art. 13, co. 1, lett b), e dell'art. 17 del vigente "Regolamento sul sistema dei controlli interni" del Comune di Napoli;
 - l'attività istruttoria condotta - ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e con il supporto del Funzionario Economico-Finanziario Dott.ssa Stefania De Sanctis - dal Titolare della P.O. Sig Alberto Donisi, nominato con il presente provvedimento Responsabile del Procedimento, che sottoscrive il presente atto unitamente al Direttore della Municipalità;
 - non sono state rinvenute, allo stato attuale, situazioni di conflitto di interesse, tali da impedirne l'adozione, né ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n. 190/2013 (art. 1, comma 41), né ai sensi degli articoli 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Napoli, adottato con

deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24/04/2014, che integrano e specificano quelle contenute agli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16/04/2013, n. 62.

Il Titolare di P.O.
(Sig. Alberto Donisi)


Il Direttore
(Dott.ssa G. Esposito)


		2.500,00	0,00	2.500,00	01.01-1.03.01.02.999
Bilancio di Previsione	0,00			0,00	0,00
Stanziamento iniziale	0,00			0,00	0,00
Storni e Variazioni	0,00			0,00	0,00
Stanziamento Assestato	0,00			0,00	0,00
Variazioni Previsione				0,00	0,00
Stanziamento Assestato complessive provv.				0,00	0,00
Impegnato	0,00			0,00	0,00
Documenti impegnati	0,00				0,00
Da impegnare (competenza)	0,00			0,00	0,00
Impegnato (prov. vincoli)				0,00	0,00
Vincoli penalizzati				0,00	0,00
Vincoli non penalizzati				0,00	0,00
Da impegnare (competenza provv. penali - vincoli)				0,00	0,00
Residui perenti	0,00				
Residui impegnanti	0,00				
Residui passivi	0,00				
Liquidato	0,00				
Documenti impegnati	0,00				
Da Liquidare	0,00				
Liquidato (provv.)					
Da Liquidare (provv.)					
Pagato	0,00				
Da Pagare	0,00				
Pagato (ob. finanziaria)	0,00				
Da Pagare (ob. finanziaria)	0,00				
Bilancio di Previsione					
Stanziamento iniziale					
Variazioni	500,00				
Stanziamento Assestato					
Liquidato non pagato	0,00				
Pagato	0,00				
Disponibilità di Cassa					



Indicatore di tempestività dei pagamenti

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 10 comma 2) del DPCM 22.09.2014

L'indicatore è stato calcolato considerando come giorni di scadenza il valore standard pari a 30, senza considerare la facoltà riconosciuta dal co. 4 dell'art. 1 del predetto DPCM.
 Il rallentamento rispetto all'anno 2015 è causato da un insieme di fattori, tra cui una maggiore concentrazione delle entrate dell'Ente, incluse quelle derivanti dai trasferimenti dall'Amministrazione Centrale, che avverrà nel secondo semestre dell'anno: si evidenzia che il risultato del terzo trimestre è in miglioramento rispetto al primo ed al secondo e che, con ogni probabilità, potrà tendenzialmente ulteriormente migliorare.

INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 2016 AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2) DEL DPCM 22/09/2014		
ANNO	PERIODO DI VALUTAZIONE	VALORE DELL'INDICATORE
2016	I TRIMESTRE	130,00
2016	II TRIMESTRE	87,66
2016	III TRIMESTRE	73,48

L'Amministrazione comunale provvede alla pubblicazione dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servi e forniture denominato "Indicatore di tempestività dei pagamenti" ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, secondo le modalità di calcolo di cui al comma 3) dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/11/2014. I tempi medi di pagamento rilevati nell'anno 2014 inerenti atti di liquidazione (competenza e residui) pervenuti esclusivamente nell'anno 2014 risultano essere di 42,52 giorni.

Si evidenzia inoltre, che il Comune di Napoli è Ente in Riequilibrio ex art. 243 bis TUEL. Nello scorso anno ha provveduto al pagamento di tutti i debiti pregressi ed ha ultimato i pagamenti della spesa corrente al 31/12/2014. A tal fine si precisa che, a seguito dell'utilizzazione delle Anticipazioni di liquidità erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2014, è stato possibile pagare tutti i debiti riferiti al periodo 2008 - 2014; considerando anche questi pagamenti, il tempo medio, compreso l'anno 2014, si attesta su 197,31 giorni.

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Ragioniere Generale
dr. Raffaele Mucciariello

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 10 comma 2) del DPCM 22.09.2014

Anno	Periodo di valutazione	Valore dell'indicatore
2015	1° trimestre 2015	21,41

Anno	Periodo di valutazione	Valore dell'indicatore
2015	2° trimestre 2015	28,16
Anno	Periodo di valutazione	Valore dell'indicatore
2015	3° trimestre 2015	31,78
Anno	Periodo di valutazione	Valore dell'indicatore
2015	4° trimestre 2015	51,94
Anno	Periodo di valutazione	Valore dell'indicatore
2015	Media annuale	33,3225

I tempi medi di pagamento rilevati (competenza e residui) relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture nel periodo luglio - settembre 2015 sono di seguito riportati: il tempo medio di pagamento trimestrale deve essere calcolato secondo le modalità di cui al comma 3) dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14.11.2014 e della circolare n. 22 del 22.07.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si ritiene utile specificare che l'indice è stato calcolato in funzione della registrazione nel sistema informatico presso gli uffici di ragioneria dell'atto di liquidazione conseguente alla emissione della fattura. Invero l'adeguamento alla normativa comporta il calcolo del periodo dalla data di scadenza della fattura alla data del mandato. Il sistema amministrativo/contabile è in fase di allineamento alle nuove normative pertanto l'indice sta evolvendo sempre più all'adeguamento della su richiamata norma e ciò comporta un lasso di tempo tale da poter adeguare anche la macchina organizzativa dell'insieme di tutti i Servizi dell'amministrazione in considerazione della complessa e vasta grandezza della stessa.

Si ritiene poter adeguare i tempi di pagamento, definitivamente alla norma, prevedendo l'invio alla Ragioneria degli atti di liquidazione da parte dei Servizi competenti, con la dovuta attenzione, tenuto conto altresì della situazione di cassa e dell'obiettivo previsto dal patto di stabilità.

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Ragioniere Generale
dr. Raffaele Mucciariello

DIREZIONE X MUNICIPALITA'
BAGNOLI FUORIGROTTA

Determinazione n. _____ del _____

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulle seguenti classificazioni:

Data _____

II RAGIONIERE GENERALE

**DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

DETERMINA N. _____ DEL _____

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, D. Lgs n. 267/2000, il _____

p. IL SEGRETARIO GENERALE